

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE

SSD: LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (L-FIL-LET/08)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA MODERNA (D30)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DELLE DONNE FULVIO

TELEFONO:

EMAIL: fulvio.delledonne@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

È necessario avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze:

- conoscenza della letteratura medievale e umanistica;
- conoscenza dei principi della filologia;
- conoscenza approfondita di cronologia;
- conoscenza approfondita dei principi di evoluzione storica;
- capacità di leggere testi scritti in latino medievale e in volgare italiano.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è di delineare l'evoluzione della cultura medievale e umanistica, indicando i punti che accomunano la letteratura latina con quella italiana.

Le principali conoscenze fornite saranno:

- conoscenze relative alla letteratura mediolatina e umanistica;
- conoscenze relative al metodo filologico;
- conoscenze relative alle tecniche retoriche e poetiche medievali;

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno:

- analizzare i testi;
- identificare le strategie letterarie;
- identificare gli elementi caratterizzanti della produzione retorica o poetica.
- ricostruire filologicamente un testo sulla base della sua tradizione manoscritta.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

- buone conoscenze relative ai principali argomenti di filologia medievale;
- capacità di comprendere le maggiori questioni metodologiche e storiografiche relative alle complesse procedure che caratterizzano la ricostruzione filologica, soprattutto in età medievale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- leggere e interpretare diversi tipi di fonti;
- applicare un metodo di indagine corretto;
- costruire percorsi e modalità di ricerca, alla luce delle conoscenze teoriche e delle concrete esperienze maturate durante il corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Le 60 ore di lezione mirano a chiarire e delineare i momenti e i problemi fondamentali per la conoscenza della storia della cultura latina medievale e umanistica. Particolare attenzione sarà rivolta alla simbiosi tra letteratura mediolatina e letteratura italiana delle origini, con lettura diretta delle epistole di Dante, delle quali sarà ricostruito filologicamente il testo attraverso il ricorso ai testimoni manoscritti.

Il corso sarà diviso approssimativamente in tre blocchi:

- Elementi di filologia ed ecdotica, con gestione degli apparati critici (15 ore circa);
- Caratteri generali della civiltà medievale e umanistica (15 ore circa);
- Lettura di testi esemplari (le Epistole di Dante) e applicazioni metodologiche concrete (30 ore circa).

MATERIALE DIDATTICO

Conoscenza propedeutica, che sarà verificata attentamente in sede di esame, è data dalla conoscenza della letteratura medievale e umanistica, che potrà essere studiata leggendo accuratamente:

- E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009, specialmente pp. 17-74, 127-152, 175-225, 259-295, 303-336.
- G. Cappelli, *L'Umanesimo italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci, 2010.

Per la parte generale si prevede la conoscenza dei principi della filologia, da acquisire con lo studio attento di:

- P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Pàtron, 2012.
- Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. Stussi, Bologna, Il Mulino, 2006 (specialmente i saggi di G. Paris, J. Bédier, A. Värvaro, G. Contini, A. Stussi, N. Harris).
- M. Berté, M. Petoletti, *La filologia medievale e umanistica*, Bologna, Il Mulino, 2017.

Per la parte monografica, le *Epistolae* di Dante Alighieri vanno lette integralmente in latino (con introduzioni, note e apparati nell'edizione di M. Baglio e L. Azzetta:

- Dante, *Epistole, Ecloghe, Questio de aqua et terra*, Roma, Salerno ed., 2016 (Nuova edizione commentata delle opere di Dante, vol. V), pp. 1-487. Altre edizioni che potranno altresì essere tenute presenti sono quelle a cura di M. Pastore Stocchi, Roma-Padova, Antenore, 2012; di C. Villa, Milano, Mondadori, 2014).
- Le lettere di Dante. Ambienti culturali, contesti storici e circolazione dei saperi*, a c. di G. Milani, A. Montefusco, Berlin, De Gruyter, in corso di stampa in open access (sarà fornito appena possibile l'indirizzo di download).
- Altro materiale eventualmente messo a disposizione in aula o sul sito web

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso prevede 60 ore di didattica in aula. Le lezioni saranno inizialmente frontali, col supporto di strumenti informatici e video. Ogni lezione sarà basata su fonti scritte o iconografiche: resterà sempre aperto il canale comunicativo, per sollecitare riflessioni da parte degli studenti, o per rispondere a eventuali curiosità o richieste di chiarimento. In base alla risposta degli studenti si potranno assegnare letture di fonti (anche manoscritte) e studi (anche in lingua straniera) da relazionare per iscritto e/o discutere seminariamente nella seconda parte del corso.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Esame orale, con quesiti che mirano a verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste.

Si seguirà questo schema di valutazione:

18-23: Sufficiente – La comprensione e la conoscenza degli argomenti d'esame, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva e la capacità critica risultano accettabili;

24-26: Discreto – La comprensione e la conoscenza degli argomenti d'esame, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva e la capacità critica più che sufficienti;

27-28: Buono – La comprensione e la conoscenza degli argomenti d'esame, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva e la capacità critica risultano soddisfacenti;

29-30: Ottimo – La comprensione e la conoscenza degli argomenti d'esame, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva e la capacità critica risultano pienamente soddisfacenti;
30 e lode: Eccellente – La comprensione e la conoscenza degli argomenti d'esame, la proprietà di linguaggio, la chiarezza espositiva e la capacità critica risultano eccellenti.